



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTA la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, che riconosce “l’istituzione del Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa e per gli interventi perequativi”;
- VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, avente ad oggetto “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;
- VISTO il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, recante norme per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- VISTO il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, avente ad oggetto i modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- VISTO il decreto ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2017;
- VISTO che il decreto ministeriale n. 851/2017, all’articolo 33, commi 1 e 2, individua le risorse per la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti e ne prevede la ripartizione tra gli Uffici scolastici regionali;
- CONSIDERATO che il comma 3 dell’articolo 33 del citato decreto ministeriale n. 851/2017 prevede l’emanazione di un decreto del Direttore Generale della “Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione” al fine di individuare il riparto delle risorse, su base regionale, da assegnare a due scuole polo per ciascuna regione, ed in ragione del numero di studentesse e studenti iscritti, rispettivamente al primo e al secondo ciclo di istruzione;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente Decreto, ai sensi dell'articolo 33 del decreto ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851, al fine di realizzare attività in materia di valutazione e di esami di Stato delle studentesse e degli studenti, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, individua:

- a) il riparto delle risorse, di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto ministeriale n. 851/2017 su base regionale ed in ragione del numero delle studentesse e degli studenti iscritti, rispettivamente, alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- b) gli obiettivi generali delle iniziative di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto ministeriale n. 851/2017 e cioè la realizzazione e la diffusione di iniziative di accompagnamento e di attuazione dei nuovi interventi normativi sulla valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti, sullo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, sulla certificazione delle competenze, sull'esame di Stato della scuola secondaria di primo e di secondo grado e sui relativi quadri di riferimento;
- c) i requisiti e le specifiche richieste da inserire negli avvisi regionali a cui le scuole dovranno attenersi nell'inoltare la propria candidatura.

Articolo 2

(Riparto risorse)

1. La ripartizione del finanziamento di € 1.600.000 di cui al comma 1 dell'articolo 33 del decreto ministeriale n. 851/2017, effettuata su base regionale, in ragione del numero delle studentesse e degli studenti iscritti, rispettivamente, nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, è riportata nell'allegata Tabella A.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono assegnate a due scuole polo per ciascuna regione, una del primo e una del secondo ciclo di istruzione, sulla base degli obiettivi generali di cui all'articolo 3.

Articolo 3

(Obiettivi generali)

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 2, dell'articolo 33, del decreto ministeriale n. 851/2017, le scuole polo selezionate ai sensi dell'articolo 4, assicurano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) garantire azioni di supporto, formazione e accompagnamento alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione in relazione ai nuovi interventi normativi in materia di valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato;
- b) promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole;
- c) promuovere azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate.

2. Nell'attribuzione dei finanziamenti per le iniziative riguardanti il primo ciclo, si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- a) percorsi di ricerca-azione sulla valutazione in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione, anche avvalendosi del supporto del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al decreto ministeriale n. 537/2017 e degli staff regionali;

- b) approfondimento delle tematiche relative alla certificazione delle competenze e definizione di strumenti valutativi;
 - c) approfondimento delle modalità di svolgimento delle prove standardizzate nazionali.
2. Nell'attribuzione dei finanziamenti per le iniziative riguardanti il secondo ciclo, si terrà conto anche dei seguenti elementi:
- a) analisi e studio dei nuclei tematici fondamentali delle discipline in coerenza con i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato di cui all'articolo 15, comma 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche avvalendosi del supporto del Comitato scientifico nazionale per l'applicazione e l'innovazione delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali concernente gli ordinamenti della Scuola secondaria superiore di cui al decreto dipartimentale n. 879/2017;
 - b) azioni relative alla costruzione di prove per i percorsi di studio Esabac Techno nelle regioni ove presenti istituzioni scolastiche che attivano i suddetti percorsi.
3. Nella realizzazioni delle azioni cui al comma 2, dell'articolo 33, del decreto ministeriale n. 851/2017 possono essere previste iniziative in concerto con gli Uffici Scolastici Regionali e con gli ambiti territoriali.

Art. 4

(Criteri di individuazione delle scuole polo)

1. Nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, gli Uffici Scolastici Regionali, al fine di individuare le due scuole polo regionali, provvedono a:
- a) acquisire le candidature delle istituzioni scolastiche statali, distinte tra istituzioni del primo e del secondo ciclo di istruzione;
 - b) valutare le candidature con una apposita commissione nominata dal Direttore Generale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale e composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici Scolastici Regionali, dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dell'avviso di selezione. Ai componenti delle commissioni non spettano compensi o indennità comunque denominate.
2. La valutazione prevede un punteggio massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:
- a) adeguatezza della proposta alle specifiche richieste dell'avviso (massimo 40 punti);
 - b) efficacia nella gestione di precedenti progetti riguardanti la valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e, per il primo ciclo, la certificazione delle competenze (massimo 20 punti);
 - c) capacità di gestione amministrativo-contabile delle iniziative, ivi compresi gli aspetti di rendicontazione (10 punti);
 - d) qualità e fruibilità dei materiali che verranno prodotti nel corso delle iniziative (massimo 30 punti).

Art. 5

(Obblighi di pubblicità; modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività)

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale n. 851/2017.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo

Allegato A

Piano di riparto fondi di cui all'articolo 33 del decreto ministeriale n. 851/2017

(Valutazione degli studenti)

| Scuole polo primo ciclo | | |
|--------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| | totale alunni primo ciclo | fondi primo ciclo in euro |
| Piemonte | 290608 | 68.277 |
| Lombardia | 699912 | 164.440 |
| Veneto | 350757 | 82.408 |
| Friuli | 79774 | 18.742 |
| Liguria | 91217 | 21.431 |
| Emilia Romagna | 306808 | 72.083 |
| Toscana | 251322 | 59.047 |
| Umbria | 61770 | 14.512 |
| Marche | 108004 | 25.375 |
| Lazio | 400092 | 93.999 |
| Abruzzo | 88927 | 20.893 |
| Molise | 19186 | 4.508 |
| Campania | 457266 | 107.432 |
| Puglia | 301770 | 70.899 |
| Basilicata | 38261 | 8.989 |
| Calabria | 141775 | 33.309 |
| Sicilia | 386210 | 90.738 |
| Sardegna | 104354 | 24.517 |
| | | |
| ITALIA | 4178013 | 981.600 |

| Scuole polo secondo ciclo | | |
|----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| | totale alunni secondo ciclo | fondi secondo ciclo in euro |
| Piemonte | 175210 | 41.165 |
| Lombardia | 379924 | 89.261 |
| Veneto | 203162 | 47.732 |
| Friuli | 49315 | 11.586 |
| Liguria | 61404 | 14.427 |
| Emilia Romagna | 189302 | 44.475 |
| Toscana | 165463 | 38.875 |
| Umbria | 38571 | 9.062 |
| Marche | 72292 | 16.985 |
| Lazio | 247407 | 58.127 |
| Abruzzo | 57613 | 13.536 |
| Molise | 14178 | 3.331 |
| Campania | 316095 | 74.265 |
| Puglia | 211132 | 49.604 |
| Basilicata | 30073 | 7.065 |
| Calabria | 98274 | 23.089 |
| Sicilia | 247841 | 58.229 |
| Sardegna | 74861 | 17.588 |
| | | |
| ITALIA | 2632117 | 618.400 |